

AMARE... IN PERDITA

ni e formalismi.

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Matteo 5,38-48

VII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - A
19 febbraio 2023

INTRODUZIONE

**«Amate i vostri nemici
e pregate per quelli che vi perseguitano».**

Nel Vangelo di oggi Gesù, con un linguaggio paradossale, presenta il cuore del messaggio cristiano, come il compimento della giustizia e dell'amore per il nemico.

19 FEBBRAIO 2023



PREGATE PER I NEMICI

19 FEBBRAIO 2023



PREGATE PER I NEMICI

GESU'

PROPONE

AMARE

IN PERDITA

GESU'

è il protagonista del vangelo di oggi e rivela il modo giusto di amare per essere perfetti come il Padre.

PROPONE

Gesù attraverso una serie di situazioni molto concrete propone come soluzione una novità radicale: superare la violenza con la giustizia vera, che risponde al male con il bene, qualunque sia il torto ricevuto. Poi arriva la sua proposta, la più alta e difficile: amare i nemici! Proprio una bella proposta fa Gesù. Ma quanto è difficile amare e perdonare chi ci tratta male? Chi ci umilia e ci fa sentire goffi e perdenti? Eppure per superare la logica della legge antica e vivere quella del Vangelo occorre eliminare il concetto stesso di nemico, riconoscendo nell'altro un fratello, figlio dell'unico Padre.

Sai resistere alla tentazione di rispondere al male con il male?

AMARE

è la proposta che ci fa Gesù. Ma amare, non come uno qualsiasi, ma come colui che è perfetto: come il Padre! Gesù mostra che essere "perfetti" è possibile anche per NOI nella misura in cui crediamo più al perdono che alla vendetta, quando doniamo invece di accumulare per noi stessi a scapito di altri; insomma, essere perfetti vuol dire essere buoni, accoglienti, gentili sempre, essere persone che sanno amare anche... perdendo.

Quando ricevi un torto, riconosci in chi ti ferisce un fratello/una sorella?

IN... PERDITA

ebbene sì! Per amare come vuole Gesù dobbiamo scioglierci e scomparire nell'altro, dobbiamo essere pronti a perdere un po' di noi stessi per amare, capire e comprendere chi abbiamo di fronte; anche se è diverso da noi. Ma anche questo, a volte, per Gesù non è abbastanza. Sopportare di più, dare di più, fare di più, di quello a cui siamo chiamati, perché solo così possiamo vincere il male con il bene. Il di più dell'amore cristiano è amare l'altro nella sua diversità e unicità secondo la logica di un amore in perdita che non chiede nulla in cambio.

Sai AMARE andando in...perdita?



ApprofondiAMO

Legge del taglione - Già conosciuta nel codice di Hammurabi (XVIII sec. a.C.) e in alcune raccolte di leggi sumero-accadiche, era una legge saggia: limitava la vendetta e ne evitava il prolungarsi tra tribù e clan avversari. Nel Primo Testamento è formulata con l'espressione: *occhio per occhio, dente per dente* (Es 21,24; Lv 24,19s.; Dt 19,21), e sottolinea la responsabilità personale delle proprie azioni, l'uguaglianza delle persone davanti alla Legge e la giusta proporzione tra reato e punizione.